

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa

Classe: LM-59 (Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità)

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2014-2015 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- *Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame):* prof. Nicoletta Cavazza

- *Rappresentante gli studenti:* Francesca Spazzoli, designata portavoce degli studenti del CdS in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni.

Altri componenti:

Cristina Guardiano

Cristina Iani

Francesca Pancotto

Marina Vallino (coordinatrice didattica)

Sono stati consultati inoltre:

Maria Cristiana Martini (direttrice del Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Sono state effettuate valutazioni, nonché proposte di intervento e di miglioramento in diverse riunioni formali, informali e scambi telematici.

Per quanto riguarda le riunioni formali si sono tenuti i seguenti incontri:

16 dicembre 2015, consiglio di interclasse

12 gennaio 2016 gruppo di riesame per l'analisi dei dati e la discussione delle criticità emerse da questa e dal rapporto della Commissione paritetica docenti-studenti.

26 gennaio 2016, consiglio di interclasse per la discussione e approvazione del documento finale.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 26/1/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il gruppo di Riesame ha effettuato una ricognizione relativamente ai risultati complessivamente ottenuti dal Corso di Laurea Magistrale in Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa. Tale ricognizione ha portato a una valutazione positiva dei risultati raggiunti. Il problema relativo alla riduzione del numero degli iscritti sembra attenuato con la recente modifica dell'ordinamento didattico. Permane tuttavia un alto tasso di iscritti fuori corso probabilmente dovuto alla concomitanza fra studio e lavoro per molti iscritti. Il gruppo ritiene dunque di non dover procedere ad ulteriori revisioni dell'ordinamento (salvo la correzione di un errore materiale emerso nella scorsa revisione).

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1.c.1: Ridurre i tempi di valutazione delle conoscenze iniziali.

Azioni intraprese:

I criteri di accesso per l'iscrizione alla laurea magistrale sono stati rivisti e, dopo l'approvazione del CUN, pubblicati sul bando e sul sito.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata. Inserita come prassi del Cds.

Esiti dell'azione correttiva:

Dopo la revisione approvata dal CUN, i criteri di accesso sono stati applicati in modo sistematico e coerente per la valutazione delle domande di accesso alla laurea magistrale nell'a.a. 2014-15, riducendo i tempi di implementazione della medesima procedura di valutazione.

Obiettivo n. 1.c.2: migliorare le attività promozionali anche a livello internazionale.

Azioni intraprese: Revisione della versione inglese dell'offerta formativa sul sito di dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva: L'azione non ha dato i risultati sperati, dato che gli iscritti stranieri al primo anno 2014-15 sono stati soltanto 4. L'obiettivo viene riproposto per l'anno in corso e vengono individuate nuove azioni.

Obiettivo n. 1.c.3: ridurre gli iscritti fuori corso.

Azioni intraprese:

Promozione del servizio di tutorato svolto sia dagli studenti senior che dai docenti attraverso l'invio di una email di informazione sul servizio e orari di erogazione a tutti gli immatricolati del primo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata. Inserita come prassi del Cds.

Esiti dell'azione correttiva: L'azione non ha avuto effetti positivi sugli studenti della laurea magistrale prima della sua revisione. Infatti gli iscritti fuori corso nell'anno 2014-15 sono arrivati al 42,2%. L'obiettivo si ripropone per l'anno in corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

Gli iscritti al primo anno di attivazione post-revisione della LM Pubblicità, comunicazione digitale e creatività di impresa sono di più rispetto a quelli immatricolati all'ultimo anno di attivazione della precedente LM.

La loro provenienza geografica è più prossima alla sede dell'ateneo rispetto agli anni precedenti. Allo stesso modo aumenta di circa 5 punti percentuali il tasso degli iscritti provenienti dal nostro ateneo. Resta stabile il voto medio con cui è stata conseguita la laurea triennale.

Per gli altri parametri specifici all'attuale LM (tasso di dispersione, cfu acquisiti nel corso del primo anno, esami superati, voto medio, ecc) occorre aspettare l'anno prossimo quando saranno disponibili i dati relativi alla coorte 2014-15 iscritta al secondo anno.

Per quanto riguarda gli ultimi iscritti alla LM pre-revisione, si nota che gli abbandoni dopo il primo anno sono leggermente in calo, il numero medio di cfu al netto di leggere fluttuazione campionarie, appare stabile nel quadriennio, ma la proiezione degli indicatori ANVUR mostra un andamento positivo nel tempo.

I laureati in corso sono costantemente diminuiti dal 2011-12 in poi. Il voto medio di laurea resta stabile. Anche la Commissione Paritetica suggerisce l'alto tasso di iscritti fuori corso come un aspetto critico da monitorare.

In sintesi, l'aspetto più critico sembra essere il permanere di un alto tasso di iscritti fuori corso.

Aspetto critico individuato n. 1: alto tasso di iscritti fuori corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il gruppo di riesame ritiene che la difficoltà a laurearsi nei tempi previsti derivi dal fatto che il corso attrae un buon numero di studenti lavoratori.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01 : Ridurre il tasso degli iscritti fuori corso

Aspetto critico individuato:

Alto tasso di iscritti fuori corso

Azioni da intraprendere:

Organizzare incontri orientativi e di consulenza per scegliere il curriculum e gli esami a libera scelta durante la compilazione dei piani di studio online.

Modalità di attuazione dell'azione:

Consulenza.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

Settembre 2016

Responsabilità:

Cristina Iani, coadiuvata dalla coordinatrice didattica Marina Vallino.

Risultati attesi:

Lieve riduzione del tasso degli iscritti fuori corso.

Obiettivo n. 2016-1-02 : Attrarre studenti stranieri.

Aspetto critico individuato:

Pochi studenti stranieri iscritti.

Azioni da intraprendere:

Azione 1: Rendere disponibili agli studenti stranieri programmi alternativi in lingua inglese per la maggior parte degli insegnamenti.

Azione 2: Promuovere, nel corso delle iniziative di presentazione dei corsi di laurea magistrale e sulla pagina web in inglese nella quale si descrive il corso di laurea, la possibilità per gli studenti stranieri di rivolgersi a tutor in grado di accoglierli in inglese, laddove questo faciliti la comprensione e di promuovere gruppi di studio per facilitare l'esperienza di apprendimento.

Modalità di attuazione dell'azione:

Azione 1. Mettere all'odg dei consigli di interclasse dedicati alla discussione della qualità della didattica, il tema dei programmi alternativi in lingue diverse dall'italiano, dedicati agli studenti stranieri.

Azione 2. Inclusione del tema del tutorato ad hoc per stranieri nelle presentazioni dei corsi di laurea magistrale e sulla pagina web in inglese nella quale si descrive il corso di laurea.

Risorse eventuali:

Scadenza previste:

Agosto 2016

Responsabilità:

Cristina Guardiano

Risultati attesi:

Nel breve periodo ci aspettiamo un lieve aumento degli iscritti stranieri (nell'ordine di 3-4 unità), ma ci aspettiamo un effetto secondario a più lungo termine determinato dal "passaparola".

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2.c.1: equilibrio del carico didattico nei due semestri per i corsi del secondo anno

Azioni intraprese:

L'insegnamento di Web Usability è stato spostato dal secondo al primo semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva:

I corsi del secondo anno sono ora distribuiti in modo più equilibrato, in quanto gli studenti dell'indirizzo Pubblicità affrontano 24 cfu nel primo semestre più il dottorato di lingua inglese e 9 nel secondo semestre del secondo anno, mentre gli studenti dell'indirizzo di Comunicazione digitale affrontano 18 cfu nel primo semestre e 15 cfu nel secondo semestre del secondo anno più il dottorato di lingua inglese.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

Come sottolineato anche dal rapporto della Commissione paritetica, l'analisi dei risultati del questionario di valutazione della didattica 2014/2015 mostra che il livello di soddisfazione complessivo (D14) è elevato (79,4%) e non rivela criticità: tutti gli indicatori superano abbondantemente il 60% di risposte positive. La disponibilità di chiarimenti (D10) da parte dei docenti risulta molto buona (94,2%). In merito alla capacità di stimolare interesse (D06), l'83,4% degli studenti risponde in modo positivo, in linea con il dato di dipartimento (81,4%). La capacità dei docenti di esporre in modo chiaro e rigoroso (D07) è giudicata positivamente (80,3%) ed è in linea con il risultato del dipartimento (81,3%). Non risultano insegnamenti con punteggi inferiori alla soglia critica persistenti nel tempo (3 anni). Un solo insegnamento ha ricevuto una valutazione sotto la soglia di criticità negli ultimi due anni accademici.

La Commissione Paritetica suggerisce di organizzare momenti di discussione e analisi critica dei risultati delle valutazioni della didattica formulate dagli studenti. La stessa commissione segnala una forte insoddisfazione degli studenti circa le aule in cui si tengono le lezioni. Il gruppo di riesame ritiene però che tale aspetto non ricada nelle proprie competenze, ma riporterà l'istanza a livello del dipartimento.

L'indagine sui laureati di Alma Laurea nel 2014 ha coinvolto 51 persone. 43 laureati intervistati hanno dichiarato di essere soddisfatto rispetto al corso di laurea frequentato. L'alta soddisfazione riguarda anche il rapporto con i docenti e il carico didattico affrontato. Ciononostante, poco più della metà degli intervistati dichiarano che si re-iscriverebbero allo stesso corso con buona probabilità, mentre 8 intervistati si re-iscriverebbero ad altro cds del nostro Ateneo e 6 allo stesso cds ma in un altro Ateneo. Stabile la frequenza dei corsi rispetto ai due anni precedenti. Occorre notare che 19 intervistati dichiarano di aver affrontato gli studi contemporaneamente ad una attività lavorativa e altri 19 dichiarano di aver svolto lavori occasionali o stagionali.

Nove intervistati riportano di aver effettuato una esperienza di studio all'estero.

Aspetto critico individuato n. 1: Un insegnamento sotto la soglia di criticità negli ultimi due anni. Il livello di soddisfazione degli studenti non è stata fatta oggetto di esplicita analisi e discussione collegiale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Dato che c'è un solo insegnamento sotto la soglia di criticità negli ultimi due anni, non si è finora sentita l'esigenza di discutere questi dati.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01: analizzare e discutere criticamente i dati relativi alla soddisfazione degli studenti.

Aspetto critico individuato:

Assenza di momenti di esplicita discussione collegiale e analisi critica dei dati relativi ai questionari compilati dagli studenti per la rilevazione della soddisfazione.

Azioni da intraprendere:

Convocazione di un consiglio di interclasse dedicato a questo scopo.

Modalità di attuazione dell'azione:

Distribuzione a tutti i docenti dei dati aggregati relativi alle risposte degli studenti al questionario della didattica e discussione collegiale.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

Ottobre 2016

Responsabilità:

Nicoletta Cavazza

Risultati attesi:

Aumento della soddisfazione nell'insegnamento sotto la soglia critica. Mantenimento degli alti livelli di soddisfazione generali.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. n. 3.c.1: verificare l'attinenza di stage e tirocini con le esigenze del percorso formativo

Azioni intraprese:

L'adeguatezza delle esperienze di stage è stata oggetto di monitoraggio tramite un questionario costruito ad hoc e somministrato a tutti gli studenti e ai tutor aziendali alla fine dell'esperienza di stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa. Inserita come prassi

Esiti dell'azione correttiva:

Di seguito si riportano le principali evidenze con riferimento alla ricognizione delle opinioni di enti o aziende che nel corso dell'anno 2014 hanno ospitato uno studente della LM in Pubblicità, Editoria e Creatività di Impresa (N = 57) per stage / tirocinio.

In termini di tipologia la distribuzione delle aziende è la seguente: le imprese private (agenzie, aziende, studi professionali) rappresentano l'91,2% delle aziende ospitanti il tirocinio, mentre gli enti pubblici (enti locali territoriali, sanità, istruzione) costituiscono il restante 8,8%.

Le evidenze emerse, scorporando i dati degli studenti di PECEI da quelli allegati relativi a tutti i corsi di laurea, sono le seguenti:

- Soltanto 2 aziende intervistate ha giudicato sufficiente il livello culturale e la competenza tecnica, le abilità relazionali e lo spirito di iniziativa degli studenti ospitati nel corso del tirocinio, mentre tutte le altre lo hanno giudicato 'buono' o 'ottimo';
- tutte le aziende hanno giudicato buono o ottimo l'impegno e l'applicazione del tirocinante nello svolgimento del lavoro.
- in un solo caso l'azienda ha ritenuto insufficiente l'utilità del tirocinio per l'azienda stessa mentre tutte le altre si sono espresse in modo molto positivo (buono o ottimo).
- l'87,3% (89,2%) delle aziende intervistate giudica complessivamente 'buono' o 'ottimo' il servizio ricevuto dall'ufficio tirocini del Dipartimento;
- il 91,2% delle aziende intervistate giudica complessivamente 'buona' o 'ottima' l'utilità del tirocinio per l'azienda stessa;
- l'79% delle aziende intervistate ritiene che la durata del tirocinio sia 'buona' o 'ottima' per il conseguimento degli obiettivi di progetto;

- In 16 casi, alla conclusione del tirocinio, l'azienda ha offerto agli studenti una proposta di prosecuzione del rapporto.

Obiettivo n. 3.c.2: incremento del numero di studenti che effettuano un'esperienza di studio all'estero al fine di facilitare il futuro accesso nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Promozione del bando Erasmus plus attraverso incontri di presentazione rivolti agli studenti del programma e delle sedi convenzionate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Completata.

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione non ha avuto effetti positivi. A fronte di 4 studenti selezionati per l'anno accademico 2014-15, solo uno studente ha effettuato l'esperienza all'estero. L'obiettivo si ripropone per l'anno in corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati

L'indagine Alma Laurea nel 2013 ha coinvolto 50 laureati ad un anno dalla laurea. Come riportato anche dal rapporto della Commissione Paritetica, i dati del 2013 relativi ai laureati magistrali del corso pre-revisione riportano un tasso di occupazione a un anno dalla laurea in crescita rispetto all'anno precedente (74%) e superiore sia alla media di ateneo (71%) sia alla media del dipartimento (65%). Tuttavia 7 intervistati ritengono di non utilizzare per nulla le competenze acquisite con la laurea e 9 valutano la propria laurea come poco o per nulla efficace per il lavoro svolto. Il gruppo di riesame ritiene che si tratti verosimilmente degli stessi 9 intervistati che dichiarano di aver mantenuto una occupazione assunta prima o durante il corso degli studi e per la quale dunque le competenze acquisite non erano strettamente necessarie.

La soddisfazione per il lavoro oscilla negli ultimi tre anni in modo poco significativo (soprattutto per l'esiguità del campione).

Aspetto critico individuato n. 1: alcuni laureati valutano come poco efficaci per il loro lavoro le competenze acquisite con la laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si può ricondurre al fatto che 9 intervistati dichiarano di aver proseguito il lavoro svolto prima o cominciato durante il conseguimento della laurea magistrale, quindi presumibilmente si tratta di un lavoro per il quale le competenze acquisite in seguito non sono strettamente necessarie. La difficoltà di trovare nuove opportunità di lavoro probabilmente fa desistere questi laureati dal cercare occupazioni più in linea con le loro nuove competenze.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-3-01: incremento del numero di studenti che effettuano un'esperienza di studio all'estero al fine di facilitare il futuro accesso nel mondo del lavoro

Aspetto critico individuato:

Pochissimi studenti effettuano una esperienza di studio all'estero.

Azioni da intraprendere:

Oltre alla promozione del bando Erasmus plus attraverso incontri di presentazione rivolti agli studenti, al fine di meglio comprendere le motivazioni per le quali gli studenti scelgono oppure no di svolgere l'esperienza all'estero, si intende somministrare agli studenti del primo e secondo anno un questionario predisposto ad hoc subito dopo la chiusura del bando Erasmus 2016-2017.

Modalità di attuazione dell'azione:

Costruzione e somministrazione di un questionario finalizzato ad individuare le motivazioni che ostano allo svolgimento di un periodo di studi all'estero.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

Dicembre 2016

Responsabilità:

Cristina Iani

Risultati attesi:

Suggerimenti concreti per promuovere adeguatamente il programma Erasmus.